Scritto da Antonio Carrino
Mercoledì 13 Marzo 2024 14:59



AVELLINO – È imminente il taglio del nastro della 56-esima edizione del Vinitaly. La più importante rassegna vinicola d'Italia (e non solo, visto che in tutto il globo è difficile trovare una mostra di pari rilievo) aprirà i battenti il prossimo 14 aprile e li chiuderà il 17. Le quattro giornate si svolgeranno nella tradizionale area espositiva di Fiere Verona: 180 mila metri quadrati attrezzati per ospitare oltre 4 mila cantine provenienti da ogni angolo del mondo. In vetrina, infatti, ci saranno non soltanto i vini delle 20 regioni italiane, ma anche quelli prodotti in almeno 30 nazioni del globo.

Si prevede che a visitare la rassegna affluiranno non meno di 100 mila persone, di cui un terzo costituito da operatori del settore. Vinitaly, infatti, mira a sviluppare, in un contesto internazionale, le relazioni tra produttori e le varie figure interessate alla commercializzazione del vino: buyers, responsabili acquisti della grande distribuzione, grossisti, titolari di enoteche, ristoratori, ecc.; ma vuole essere anche luogo d'incontro e di confronto per dibattere sulle novità del settore vitivinicolo. In proposito sono programmati numerosi incontri ai quali presenzieranno specialisti ed esperti di fama internazionale.

Il padiglione Campania (che occupa uno spazio di ben 2.500 mq), è contraddistinto nella planimetria predisposta dalla fiera dalla lettera "B"; è ubicato alle spalle dell'ingresso centrale dell'area espositiva. Qui trovano collocazione le aziende delle 5 province della nostra regione. Quelle di Avellino e Benevento saranno rappresentate dalla Camera di commercio "Irpinia Sannio" che, come è noto, a seguito della riforma degli enti camerali, ha incorporato in una sola istituzione le due preesistenti Camere di commercio.

Le aziende irpine e sannite saranno complessivamente 118: 84 aventi sede in provincia di Avellino e 34 nel Sannio. Inoltre, saranno presenti anche i due consorzi di tutela, quello dei vini d'Irpinia, e quello dei vini del Sannio, presieduti, rispettivamente, da Teresa Bruno e Libero Lillo. In un'apposita conferenza stampa di presentazione dello stand tenuta questo pomeriggio presso la sede beneventana della Cciaa e coordinata da Antonello Murru, direttore dell'Azienda speciale Valirsannio, il commissario straordinario dell'ente camerale Girolamo Pettrone ha annunciato che l'edizione 2024 di Vinitaly sarà anche l'occasione "per mettere a frutto un importante accordo di collaborazione firmato tra la Regione Campania e le Camere di Commercio di Caserta, Irpinia Sannio, Napoli e Salerno per assicurare una proficua partecipazione delle aziende campane del comparto vitivinicolo, ottenendo vantaggi in termini di economie di scala, con il fine di promuovere e valorizzare l'intero settore con un approccio organico".

Insomma, per il futuro ci dovrebbe essere un'unica regia per il settore vitivinicolo campano. Il commissario ha anticipato che il prossimo 13 aprile, vigilia dell'apertura del Vinitaly 2024, l'ente camerale Irpinia-Sannio presenterà un altro evento di alto livello: il fuori salone "Irpinia & Sannio Wine Night" in programma alle ore 19 nella prestigiosa cornice di Palazzo e Giardino Giusti di Verona . La serata sarà l'occasione per presentare alla stampa e agli operatori italiani ed esteri, oltre le case vinicole e i loro *brand*, la prima Guida dei vini Irpinia Sannio. Il manuale è stato curato da Luciano Pignataro, giornalista de *Il Mattino* e profondo conoscitore della gastronomia e viticoltura del territorio.

Tra gli altri progetti annunciati durante la conferenza stampa, il commissario Pettrone si è soffermato su quello in corso di realizzazione con la partnership del Distretto tecnologico aerospaziale della Campania "Dac", presieduto dal Prof. Luigi Carrino, progetto che ha l'obiettivo di realizzare un "Sistema integrato" per la viticoltura di precisione con riferimento alle province di Avellino e di Benevento.

Con tale iniziativa, ha detto Pettrone, "si realizzerà, in stretto raccordo con i consorzi di tutela dell'Irpinia e del Sannio, un sistema di supporto alle decisioni per gli operatori della filiera vitivinicola, caratterizzato da un'infrastruttura di monitoraggio multiscala basata sulla combinazione di misure di campo, sistemi di telerilevamento con sensori aviotrasportati, informazioni satellitari e indagini di prossimità mediante l'utilizzo di reti di sensori per il monitoraggio microclimatico".

***

Riteniamo sia utile per quanti si recheranno nell'area Irpina-Sannio del Vinitaly pubblicare la *loc ation*
delle aziende presenti.

Elenco espositori Irpinia Vinitaly 2024

Elenco espositori Sannio Vinitaly 2024